



Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Prot. n. 98/GAB.

Roma, 26 giugno 2014

Ai Presidenti delle Giunte Provinciali

e, p.c.

Ai Presidenti delle Giunte Regionali

Al Presidente dell'UPI

Cari Presidenti

LORO SEDI

come noto sono in corso le diverse azioni per l'attuazione della legge n. 56/2014.

Il comma 149 dell'art. 1 della legge demanda al Ministro per gli affari regionali di accompagnare e sostenere gli interventi di riforma ivi previsti che riguardano anche e soprattutto il processo di riordino delle funzioni tra i diversi livelli di governo.

In quest'ottica, ritengo opportuno richiedere alle SS.LL. la massima collaborazione in relazione a quanto disposto dal comma 89 dello stesso art. 1, in base al quale "[...] Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono attribuite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'Ente subentrante [...]".

La previsione richiamata è funzionale ad assicurare – anche nel periodo transitorio – continuità nell'erogazione dei servizi a favore dei cittadini nonché, più in generale, nell'esercizio dell'azione amministrativa provinciale. Questo è di massima importanza con riferimento all'esercizio di molte funzioni svolte a livello provinciale o alle quali le province, o talune di esse, concorrono e, su tutte, quelle correlate alla sicurezza della popolazione (ad esempio in materia di prevenzione e gestione del rischio idro-geologico e del rischio sismico), conformemente a quanto previsto dal comma 14 dell'art. 1 della stessa legge.

Tanto si rappresenta per sensibilizzare le SS.LL. alla massima attenzione e all'adozione di ogni iniziativa organizzativa idonea a preservare, in questa delicata fase, la piena operatività della strutture e la continuità dei servizi.

Ringrazio per la collaborazione.

Maria Carmela Lanzetta